



Direzione centrale risorse umane,  
finanziarie e logistica - Ufficio I

**Procedura per l'affidamento, per l'anno 2022, dei servizi di pulizia, di raccolta, trasporto e smaltimento finale di rifiuti speciali non pericolosi, nonché della fornitura di materiale igienico sanitario per gli Uffici in uso all'Ispettorato nazionale del lavoro ubicati in Roma, Piazza della Repubblica n. 59, piani primo e secondo, Piazza della Repubblica n. 68, piano primo, Via Vittorio Emanuele Orlando n.75, piano secondo e Via Torino nn. 95-98, piano primo.**

#### **IL DIRIGENTE**

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 marzo 2016, registrato alla Corte dei conti il 9 giugno 2016 al n. 1579, recante la *"Disciplina della gestione finanziaria, economica e patrimoniale, nonché dell'attività negoziale dell'Ispettorato nazionale del lavoro"*;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

**VISTO** l'art. 26, commi 1 e 3 della Legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i. che attribuisce al Ministero dell'Economia e delle Finanze la funzione di stipulare convenzioni con le quali le imprese fornitrici prescelte si impegnano ad accettare, sino a concorrenza della quantità massima complessiva stabilita dalla convenzione ed ai prezzi e condizioni ivi previsti, ordinativi di fornitura di beni e servizi;

**VISTO** il D.M. 24 febbraio 2000 con cui il predetto Ministero conferisce alla Concessionaria Servizi Informativi Pubblici - Consip S.p.A. l'incarico di stipulare convenzioni e contratti quadro per l'acquisto di beni e servizi per conto delle Amministrazioni dello Stato;

**VISTO** l'art. 58, comma 1 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 che disciplina il sistema delle convenzioni confermando che le stesse sono stipulate dalla società Consip S.p.A. per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2018, n. 145 recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021"*;

**VISTA** la legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022"*;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023"*;

**VISTO** il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. recante *"Codice dei contratti pubblici"*;

**VISTO** il decreto-legge 18 aprile 2019 n. 32 *"Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"* convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n.55;

**VISTO** il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 e s.m.i. recante *"Misure urgenti per la semplificazione e*

*l'innovazione digitale*” convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e in particolare il Capo I del Titolo I rubricato *“semplificazioni in materia di contratti pubblici”*;

**VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”* convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 e in particolare l’art. 51;

**VISTE** le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del citato decreto legislativo n. 50 del 2016, recanti *“Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate alla legge 14 giugno 2019, n. 55 di conversione del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 con delibera del Consiglio dell’Autorità n. 636 del 10 luglio 2019;

**VISTO** il decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 149 recante *“Disposizioni per la razionalizzazione la semplificazione dell’attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”* con il quale è stata istituita l’Agenzia denominata Ispettorato Nazionale del Lavoro;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 26 maggio 2016, n. 109 con il quale è stato emanato il regolamento recante approvazione dello Statuto dell’Ispettorato nazionale del lavoro;

**VISTO** il decreto del direttore generale n. 22 del 6 aprile 2020 recante *“Modifica della Struttura centrale dell’INL”*;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 febbraio 2016, registrato alla Corte dei conti il 9 giugno 2016 al n. 1577, recante l’organizzazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell’Ispettorato nazionale del lavoro, così come modificato agli articoli 2 e 6, dal decreto direttoriale n. 22 del 6 aprile 2020;

**VISTO** il decreto n. 294 del 4 giugno 2019 del Direttore centrale risorse umane, finanziarie e logistica con il quale è stata conferita al dott. Fabrizio D’Alfonso la titolarità dell’Ufficio I – Affari generali e relazioni sindacali. Ufficio appalti e logistica - della Direzione centrale risorse umane, finanziarie e logistica dell’Ispettorato nazionale del lavoro per il periodo dal 5 giugno 2019 al 4 giugno 2022;

**VISTO** il bilancio dell’Ispettorato nazionale del lavoro ed il budget assegnato alla Direzione centrale risorse umane, finanziarie e logistica per l’esercizio finanziario 2021, nonché il bilancio pluriennale 2021-2023;

**CONSIDERATO** che in data 31 dicembre 2021 scadrà il contratto in essere relativo all’affidamento dei servizi di pulizia, di raccolta, trasporto e smaltimento finale di rifiuti speciali non pericolosi, nonché della fornitura di materiale igienico sanitario per gli uffici in uso all’Ispettorato nazionale del lavoro di Piazza della Repubblica n. 59 primo e secondo piano, Piazza della Repubblica n. 68, primo piano e Via Vittorio Emanuele Orlando n.75, secondo piano;

**CONSIDERATO** che per i suddetti immobili si dovrà procedere a un nuovo affidamento con decorrenza 1° gennaio 2022 per la durata di dodici mesi;

**CONSIDERATO** che in data 30 giugno 2021 è stato stipulato il contratto di locazione, relativo all’unità immobiliare sita in Roma, Via Torino n. 95 intt. 1 e 2 e n. 98, interni 2 e 3, primo piano, tra la FINAVAL S.p.A. proprietaria e l’Ispettorato nazionale del lavoro per una durata di sei anni e che tale unità sarà destinata ad accogliere nel 2022 nuovi Uffici per la sede centrale dell’Ispettorato nazionale del lavoro;

**RILEVATA** la necessità di provvedere dal 1° gennaio 2022 ai servizi di pulizia, di raccolta, trasporto e smaltimento finale di rifiuti speciali non pericolosi, nonché della fornitura di materiale igienico sanitario anche per gli uffici ubicati nell’unità immobiliare suddetta oltre che nelle unità immobiliari già oggetto dell’appalto in scadenza;

**CONSIDERATO** che l'art. 1 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 prevede, per l'acquisizione di beni e servizi, il ricorso agli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;

**VISTO** l'art. 1, comma 512, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 per il quale, al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip S.p.a. o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti;

**RITENUTO**, pertanto, di dover procedere all'acquisizione del servizio in argomento attraverso il ricorso agli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;

**CONSULTATO** il sito [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it) gestito da Consip S.p.A. ed esclusa la presenza delle forniture richieste nell'ambito di Convenzioni attive;

**RITENUTO**, a seguito di appositi calcoli basati sull'esperienza di affidamenti precedenti di servizi analoghi e tenendo conto del costo medio orario del personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia e multiservizi adottato con D.M. 13 febbraio 2014 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di poter quantificare l'importo a base d'asta, al netto dell'IVA, in € 133.000,00 (centotrentatremila/00) esclusi i costi della sicurezza interferenziale non soggetti a ribasso ammontanti a € 200,00 (duecento/00);

**VISTO** l'art. 36 comma 2, lettera b), del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i che prevede che i servizi e le forniture di importo superiore a euro 40.000,00 ed inferiore alle soglie comunitarie possano essere affidati tramite procedura negoziata, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti;

**VISTO** l'articolo 1 del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 rubricato "*Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia*" che stabilisce che "*Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023*";

**VISTO** quanto chiarito dall'ANAC nel documento pubblicato il 3 agosto 2020 "*Esame e commento degli articoli del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale» in tema di contratti pubblici, trasparenza e anticorruzione*" e cioè che il regime in deroga all'articolo 36, comma 2 del Codice dei contratti pubblici contenuto nel suddetto articolo 1 del decreto-legge n. 76/2020 non ha privato, pur nella situazione eccezionale creatasi a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale, le stazioni appaltanti della possibilità di ricorrere a soluzioni aperte alla più ampia concorrenza qualora appaiano le più idonee a soddisfare il proprio fabbisogno. Pertanto, ha chiarito l'ANAC, "*la scelta delle procedure ordinarie appare sempre e comunque possibile, dandone adeguata motivazione nella determinazione a contrattare*";

**CONSIDERATA** inoltre la perdurante applicabilità dei principi di cui al comma 1 dell'art. 30 del Codice dei contratti pubblici, in particolare i principi di libera concorrenza, non discriminazione,

trasparenza, proporzionalità e di pubblicità e che le esigenze del mercato dei servizi di pulizia suggeriscono di assicurare il massimo confronto concorrenziale;

**RITENUTO** pertanto di procedere all'affidamento dei suddetti servizi e fornitura per il periodo dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022 attraverso l'indizione di una procedura di gara negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., realizzata tramite una Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), rivolta a dieci operatori iscritti al MePA nella categoria "Servizi di pulizia e igiene ambientale";

**RITENUTO OPPORTUNO**, al fine di individuare i suddetti operatori da invitare alla procedura in oggetto, di indire un'indagine di mercato prodromica e di pubblicare un apposito avviso nel proprio sito internet, nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto la sezione "Bandi e contratti" per un periodo di 15 giorni in conformità alle indicazioni previste dalle "Linee guida Anac n. 4 di attuazione del d. lgs 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*;

**VALUTATA** pertanto l'opportunità di consentire la partecipazione alla manifestazione di interesse indetta con il presente provvedimento, a tutti gli operatori iscritti al MePA nella categoria: "Servizi di pulizia ed igiene ambientale (fornitura a corpo)", fermo restando che nel caso in cui il numero di manifestazioni di interesse pervenuto sia superiore a dieci, si procederà con sorteggio a selezionare i dieci operatori che saranno poi invitati alla procedura di gara. Nel caso invece in cui tale numero sia inferiore a dieci, si procederà ad individuare i restanti operatori da invitare, con modalità di sorteggio sul MePA, tra gli operatori aventi i requisiti richiesti, direttamente in fase di attivazione della RdO. L'affidamento dei servizi avverrà anche in presenza di una sola offerta validamente presentata;

**CONSIDERATO** di aggiudicare ai sensi dell'articolo 95, comma 3, lettera a) del d. lgs. n. 50/2016 e s.m.i. con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, trattandosi di servizi ad alta intensità di manodopera, come definiti all'articolo 50, comma 1 del Codice dei contratti pubblici;

**RITENUTO** di dover svolgere, ai sensi dell'art. 31 del d. lgs. n. 50/2016 e s.m.i., le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) relativamente ai compiti connessi al presente affidamento, ad eccezione di quelli affidati ad altri organi o soggetti

## DETERMINA

Ai sensi dell'art. 32 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 sono individuati gli elementi essenziali ed approvata la procedura per l'affidamento per l'anno 2022 dei servizi di pulizia, di raccolta, trasporto e smaltimento finale di rifiuti speciali non pericolosi nonché della fornitura di materiale igienico sanitario per gli Uffici in uso all'Ispettorato nazionale del lavoro ubicati in Roma, Piazza della Repubblica n. 59, primo e secondo piano, Piazza della Repubblica n. 68, primo piano, Via Vittorio Emanuele Orlando n.75, secondo piano e Via Torino nn. 95-98, primo piano.

I predetti servizi saranno affidati mediante procedura negoziata di cui all'art. 36, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., tramite Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) rivolta a dieci operatori individuati come nelle premesse indicato e in possesso dei requisiti precisati nell'avviso pubblico.

L'affidamento dei servizi avverrà anche in presenza di una sola offerta validamente presentata.

Ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera a) del d. lgs. n. 50/2016 e s.m.i. viene utilizzato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, trattandosi di servizi ad alta intensità di manodopera, come definiti all'articolo 50, comma 1 del Codice;

L'importo massimo a base della RdO è determinato in € 133.000,00, (centotrentatremila/00) al netto dell'IVA di € 29.260,00, (ventinovemiladuecentosessanta/00) esclusi i costi della sicurezza interferenziale non soggetti a ribasso ammontanti a € 200,00 (duecento/00).

La spesa complessiva pari a € 162.460,00, (centosessantaduemilaquattrocentosessanta/00) sarà impegnata sul Conto U.1.03.02.13.002 "servizi di pulizia e di lavanderia" - Missione 26 "Politiche per il lavoro" – Programma 002 "Programmazione e coordinamento della vigilanza in materia prevenzione e osservanza delle norme di legislazione sociale del lavoro" del bilancio dell'Ispettorato nazionale del lavoro - esercizio finanziario 2022, che presenta la necessaria disponibilità.

Con riferimento al Regolamento 27 aprile 2016 n. 2016/679(UE) - (GDPR) - informativa sul trattamento dei dati personali: i dati personali degli operatori economici saranno trattati dall'INL, con sede in Roma, Piazza della Repubblica 59, in qualità di Titolare del trattamento, esclusivamente e limitatamente a quanto necessario per lo svolgimento della presente procedura negoziale e unicamente ai fini della stipula e gestione del contratto. L'INL tratterà i dati personali degli operatori economici con le modalità di cui al modulo di informazioni (INLGDPR04), consultabile nell'apposita pagina del sito istituzionale ([www.ispettorato.gov.it/it-it/pagine/privacy.aspx](http://www.ispettorato.gov.it/it-it/pagine/privacy.aspx)). Il mancato rilascio dei dati personali comporta l'impossibilità per il Concorrente di accedere alla suddetta procedura di affidamento del servizio.

Il presente provvedimento sarà trasmesso agli Uffici III e IV di questa Direzione centrale per gli adempimenti di competenza.

Il sottoscritto dott. Fabrizio D'Alfonso, Dirigente dell'ufficio I della Direzione centrale risorse umane, finanziarie e logistica dell'Ispettorato nazionale del lavoro svolgerà i compiti di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per l'affidamento dei servizi sopra specificati, ad eccezione di quelli affidati ad altri organi o soggetti.

Si approva l'avviso pubblico con cui viene indetta la manifestazione di interesse per l'individuazione dei dieci operatori economici da invitare alla suddetta procedura negoziata. Si approvano altresì il capitolato tecnico e gli altri atti relativi alla gara.

IL DIRIGENTE  
dott. Fabrizio D'Alfonso